



Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Ambiente

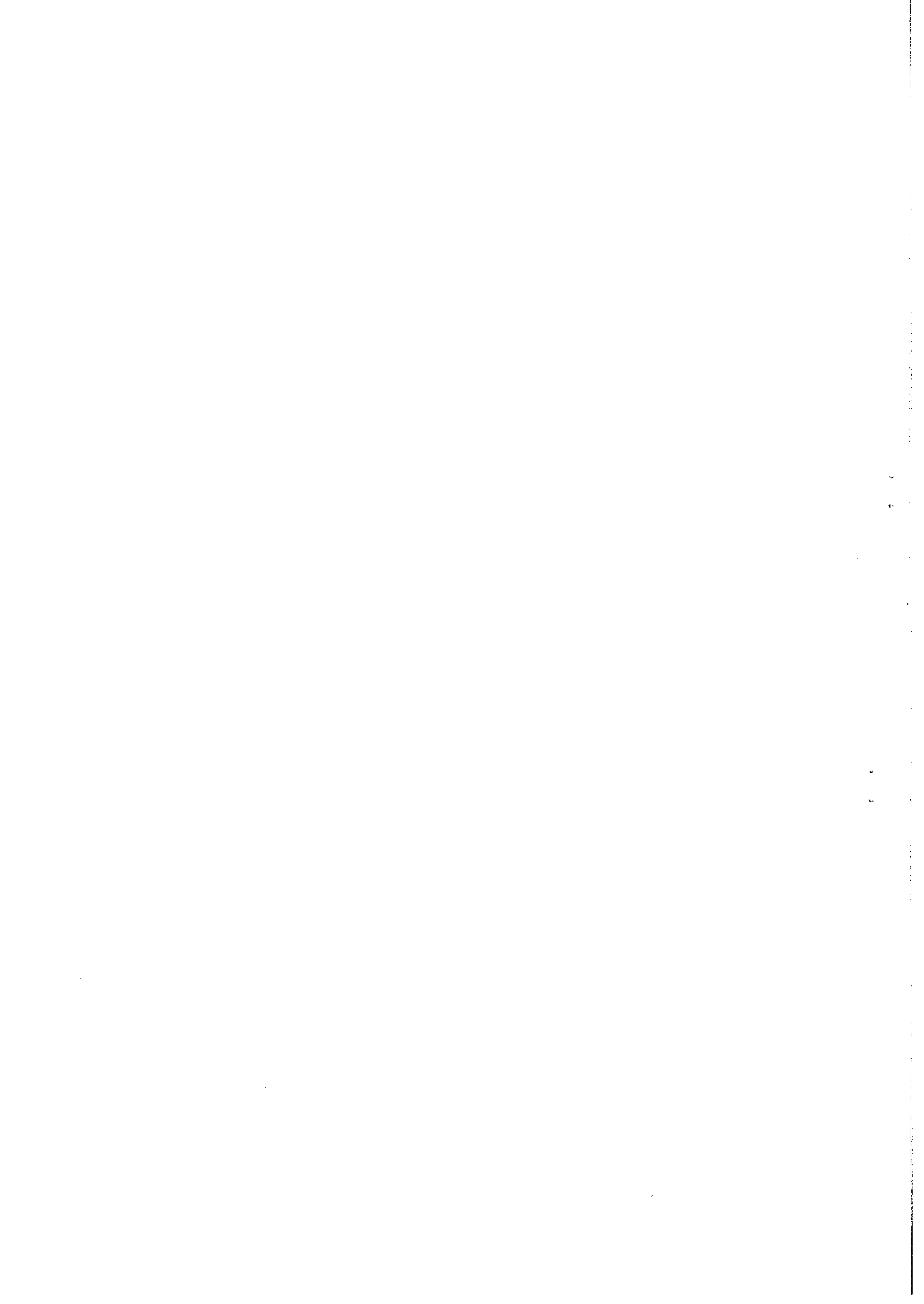
Emissioni atmosferiche e sonore - AIA

Numero: **1435** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **09/07/2013**

Funzionario delegato: **CASTELLI ING. ANDREA**

OGGETTO:

MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL DECRETO AIA REGIONALE N. 12708 DEL 26/10/2007 "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) RILASCIATA ALLA DITTA IRIS SRL AI SENSI DEL D. LGS 18 FEBBRAIO 2005, N. 59, ALLEGATO 1, PUNTI 5.1 DELL'ALLEGATO 1, CON SEDE LEGALE IN BUSSOLENGO (BG) - VIA DEL LAVORO, 2 E IMPIANTO SITO IN CORTENUOVA (BG) - LOCALITA' CASSETTE N. 4" MODIFICATO E INTEGRATO CON DECRETI N. 8798 DEL 06/08/2008, N. 11923 DEL 23/10/2008 (VOLTURA ALLA DITTA TECNOSERVIZI AMBIENTALI SRL) E N. 7248 DEL 02/08/2011 E CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO N. 3978 DEL 31/12/2012.





N.ro 85 / interno del
provvedimento Dirigenziale

Inviata all'Assessore in data 5 LUG. 2013

CRB

N. 1635 del Registro delle Determinazioni

data 09 LUG. 2013

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente
Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore

OGGETTO: modifica non sostanziale del Decreto AIA regionale n. 12708 del 26/10/2007 "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Iris Srl ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 dell'allegato 1, con sede legale in Bussolengo (Bg) - via del Lavoro, 2 ed impianto sito in Cortenuova (BG) - Località Casette n.4" modificato ed integrato con Decreti n. 8798 del 06/08/2008, n. 11923 del 23/10/2008 (voltura alla ditta Tecnoservizi Ambientali Srl) e n. 7248 del 02/08/2011 e con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 3978 del 31/12/2012.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 5 del mese di LUGLIO dell'anno duemilatredici.

IL FUNZIONARIO DELEGATO ing. Andrea Castelli

IN ESECUZIONE della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 555 del 17.12.2012 riferita alla riorganizzazione dei Servizi Provinciali e delle funzioni attribuite al dott. Claudio Confalonieri con Decreti Presidenziali di conferimento di incarico dirigenziale n. 26 del 21.12.2012 e n. 12 del 17/06/2013;

RICHIAMATA la nota del 27.06.2013 con la quale il Dirigente del Settore 12.1 della Provincia di Bergamo dott. Claudio Confalonieri ha delegato l'ing. Andrea Castelli quale responsabile del Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore - AIA per il periodo dal 28 giugno 2013 al 05 luglio;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- il D.Lgs. 128 del 29.06.2010, entrato in vigore il 26.08.2010, con il quale la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) è stata introdotta dall'interno del D.Lgs. 152/2006 (Parte seconda) e di conseguenza è stato abrogato il D. Lgs 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTA la Legge Regionale n. 24/2006 - "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" - come modificata dalla Legge Regionale n. 12/2007 la quale stabilisce tra l'altro che:

- art 8 comma 2: "la provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della autorizzazione integrata ambientale, con esclusione delle autorizzazioni relative agli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003... (omissis)...";

- art. 30 comma 6: "le province esercitano le funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle autorizzazioni ambientali, di cui all'articolo 8, comma 2, con le seguenti decorrenze:... (omissis)... b) dal 1° gennaio 2008, relativamente all'autorizzazione integrata ambientale; b-bis) dal 1° gennaio 2009 relativamente all'autorizzazione integrata ambientale di cui all'allegato 1, punto 5.4, del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

RICHIAMATI

- il Decreto AIA n. n. 12708 del 26/10/2007, con il quale la Regione Lombardia ha rilasciato l'Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n° 59 a Iris Srl per l'impianto ubicato a



FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE

Dott. Ing. Andrea Castelli Pagina 1 di 2

Cortenuova (BG) - Località Casette n.4", modificato ed integrato con Decreti n. 8798 del 06/08/2008, n. 11923 del 23/10/2008 (voltura alla ditta Tecnoservizi Ambientali Srl) e n. 7248 del 02/08/2011 e con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 3978 del 31/12/2012;

- l'allegato G alla dgr 2 febbraio 2012 - n. IX/2970 che ha sostituito l'allegato A della DGR 7492 del 20 giugno 2008 "linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D. Lgs. 59/2005";

VISTE:

- la nota datata 03.12.2012 (agli atti provinciali con n. 117949 del 04/12/2012), integrata con nota prof. n. 38646 del 11/04/2013, con cui Tecnoservizi Ambientali Srl ha comunicato ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. l'intenzione di inserire nuovi CER di rifiuti pericolosi e non pericolosi sui quali svolgere operazioni di recupero già autorizzate (R12,R13) e di introdurre l'operazione D15 per alcuni rifiuti non pericolosi già autorizzati a recupero nelle linee 1 e 3;
- la nota prof 49545 del 16.05.2013 con cui la Provincia di Bergamo ha avviato il procedimento per la modifica dell'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Tecnoservizi Ambientali Srl in relazione all'istanza presentata, richiedendo alcune precisazioni;
- le note datate 27.05.2013 (agli atti provinciali con n.52904 del 27/05/2013) e 3.07.2013 (agli atti provinciali con n. 69100 del 03/07/2013), con cui Tecnoservizi Ambientali Srl ha fornito le precisazioni richieste;

VISTA la scheda tecnica redatta dagli Uffici provinciali ad integrazione dell'A.I.A. già rilasciata alla Ditta con Decreto Regionale n. 7248 del 02/08/2011;

RITENUTO opportuno aggiornare ai sensi del comma 1 dell'art 29 nonies del Titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs.152/2006 il decreto AIA n. 7248 del 02/08/2011, integrando il relativo Allegato Tecnico con prescrizioni coerenti con le modifiche impiantistiche previste dalla Ditta;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 12 luglio 2010, nonché dell'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di integrare, per le ragioni illustrate in premessa, come riportato nell'allegata Scheda Tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Decreto regionale AIA n. 12708 del 26/10/2007, modificato con Decreti n. 8798 del 06/08/2008, n. 11923 del 23/10/2008 e n. 7248 del 02/08/2011 e con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 3978 del 31/12/2012;
2. di confermare integralmente, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente atto, le disposizioni del Decreto AIA Regionale n. 12708 del 26/10/2007, modificato con Decreti n. 8798 del 06/08/2008, n. 11923 del 23/10/2008 e n. 7248 del 02/08/2011 e con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 3978 del 31/12/2012, compresa la data di scadenza;
3. di disporre che Tecnoservizi Ambientali s.r.l. debba adeguare la fidejussione già versata a fronte delle attività di recupero di rifiuti autorizzate, in funzione anche della modifica autorizzata, rapportandone la validità al presente provvedimento;
4. di disporre che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 3 entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento comporterà l'avvio della procedura di revoca del provvedimento medesimo;
5. di trasmettere il presente provvedimento in copia informatica alla Ditta, al Comune di Cortenuova, ad ARPA - Dipartimento di Bergamo e ad ASL;
6. di disporre che l'efficacia del presente provvedimento decorra dalla data di ricevimento da parte della Ditta;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Funzionario Delegato
dr ing. Andrea Castelli



Scheda tecnica

Ragione sociale	TECNOSERVIZI AMBIENTALI S.r.l.
Sede legale	Via S. Bernardino 92, BERGAMO
Sede operativa	Loc. Casette n. 4, CORTENUOVA (BG)
A.I.A.	Decreto regionale n. 12708 del 26/10/2007, modificato ed integrato con Decreti n. 8798 del 06/08/2008, n. 11923 del 23/10/2008 e n. 7248 del 02/08/2011 e con Determinazione Dirigenziale n.3978 del 31.12.2012
Codice e attività IPPC	5.1
Aggiornamento/revisione	Modifiche non sostanziali soggette ad aggiornamento dell'autorizzazione: - Inserimento di nuovi CER di rifiuti pericolosi e non pericolosi per i quali si intende svolgere operazioni di recupero già autorizzate (R12,R13) - introduzione dell'operazione D15 per alcuni rifiuti <u>non</u> pericolosi già autorizzati a recupero nelle linee 1 e 3

A. QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE

A.4 Modifiche al Decreto regionale n. 12708 del 26/10/2007, modificato ed integrato con Decreti n. 8798 del 06/08/2008, n. 11923 del 23/10/2008 e n. 7248 del 02/08/2011 e con Determinazione Dirigenziale n.3978 del 31.12.2012

Con nota agli atti provinciali con prot. n. 117949 del 04/12/2012, integrata con note prot. n. 38646 del 11/04/2013, n.52904 del 27/05/2013 e n. 69100 del 03.07.2013, la ditta Tecnoservizi Ambientali S.r.l. ha presentato comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies, Titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per modifiche non sostanziali dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 12708 del 26/10/2007, modificato ed integrato con Decreti n. 8798 del 06/08/2008, n. 11923 del 23/10/2008 e n. 7248 del 02/08/2011 e con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n.3978 del 31.12.2012, per l'impianto sito in Località Casette n.4, nel comune di Cortenuova (BG).

Le modifiche comunicate consistono in:

- Inserimento di nuovi CER di rifiuti pericolosi e non pericolosi per i quali si intende svolgere operazioni di recupero già autorizzate (R12,R13);
- introduzione dell'operazione D15 per alcuni rifiuti non pericolosi già autorizzati a recupero nelle linee 1 e 3;

Secondo quanto individuato nell'allegato G della DGR 2970 del 2 febbraio 2012 "Aggiornamento dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", la Ditta afferma che le modifiche previste non comportano:

- modifica ad alcun valore oggetto delle soglie (individuato nell'allegato VIII - Categorie di attività industriali di cui all'art.6, comma 12 del d.lgs 152/2006);
- incrementi di capacità produttiva degli impianti;
- modifiche assoggettabili a VIA (che comportino incrementi delle soglie stabilite nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs 152/2006 tali da comportare assoggettabilità alla verifica di VIA);
- l'avvio nel complesso produttivo di nuove attività IPPC;
- modifiche che necessitano di un titolo edilizio;
- l'emissione in flusso di massa significativo e peggiorativo di nuove tipologie di sostanze pericolose (Tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla Parte V del d.lgs. 152/06; Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/06) né un aumento delle emissioni di flusso di massa autorizzate superiore al 100% in quanto la modifica non comporta nuove emissioni;
- impatti su matrici ambientali non prese in considerazione nell'istruttoria precedente o effettuati in ambiti territoriali oggetto di regolamentazione specifica più restrittiva.

la Ditta afferma che le modifiche previste :

- hanno carattere non sostanziale secondo quanto individuato nell'allegato G della DGR 2970 del 2 febbraio 2012 "Aggiornamento dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";



IL FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE
 Dott. Ing. Andrea Castelli

CA

- non variano la quantità globale dei rifiuti ritirati e trattati nel centro. In particolare lo stoccaggio dei rifiuti da destinare al deposito preliminare D15 sarà inferiore alle 40 tonnellate/giorno e ai 30.000 m³ (soglia per la verifica di VIA prevista al punto 7, lettera t dell'allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- non comportano "notevoli ripercussioni negative sull'ambiente" ai sensi del punto 8, lettera t) dell'allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. In particolare evidenza che le modifiche: non comporteranno ulteriori consumi idrici né energetici, non determineranno aumenti delle emissioni in atmosfera, idriche e sonore, non prevedono ampliamenti dei volumi né incrementi dei rifiuti stoccati;
- non richiedono un aggiornamento del CPI.

La provincia con nota prot. 49545 del 16.05.2013 ha concordato con le valutazioni effettuate dalla ditta, specificando che la modifica si configura come modifica non sostanziale comportante l'aggiornamento dell'autorizzazione. Ha conseguentemente avviato il relativo procedimento sospendendone i tempi in attesa di precisazioni da parte della ditta in merito alla compatibilità con le disposizioni del D. Lgs 188/2008 della operazione D15 per i CER 160604, 160605 e in merito a come la ditta intende porsi in riferimento al nuovo decreto n.22 del 14.02.2013 (che ha introdotto una nuova regolamentazione in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari -CSS).

La ditta con note prot. prov. n.52904 del 27/05/2013 e n. 69100 del 03.07.2013 ha fornito i chiarimenti richiesti, escludendo dall'operazione D15 i codici cer 160604, 160605 e specificando che "per la produzione di CSS si rinuncia all'utilizzo dei rifiuti identificati con i codici CER 19.12.04 e 19.12.12 e alla produzione del CSS-combustibile (previsto nel Decreto 14 febbraio 2013, n. 22). Si continuerà a produrre CSS nel rispetto dell'autorizzazione in essere".

A. QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE

A.1. Inquadramento del complesso e del sito

Al paragrafo "A.1.1 Inquadramento del complesso IPPC" sono aggiunte le seguenti informazioni

Alla tabella A1 - Tipologia di impianto è aggiunta la riga:

Codici Ippc e non ippc	Tipologia Impianto	Operazioni svolte e autorizzate	Rifiuti NP	Rifiuti P	Rifiuti Urbani
Attività non IPPC	Stoccaggio	D15	X		

B. QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI

B.1. Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto

Al paragrafo "B.1.1 Linea n. 1" sono aggiunte le seguenti informazioni:

Nella linea 1 (capannone 2A e box 1-9) si inseriscono nuovi CER di rifiuti pericolosi e non pericolosi per i quali si intende svolgere operazioni di recupero già autorizzate (R12,R13) in analogia a rifiuti ad essi riconducibili e già autorizzati nella medesima linea1:

- 061302*, 060702*, 190110*, 190904*, 191301* da stoccare in big bag e fusti;
- 160504*, 191301*, 190813*, 070710*, 070110*, 070111*, 170301*, 070216* e 070217 da stoccare sfusi, in fusti e big bag;
- 080112, 080113*, 080117*, 080120, 080121*, 080308, 080312*, 080313, 080314, 080409*, 080410, 080411*, 080412, 080413, 080414, 200127*, 200128, da stoccare in fusti, lattine e big bag;

L'operazione R12 consiste nel raggruppamento di rifiuti con attribuito lo stesso codice CER e appartenenti alla medesima classe di pericolosità, riconfezionamento ovvero sostituzione dei contenitori e/o imballaggi ammalorati o non idonei per il trasporto all'estero.

Viene inoltre introdotta l'operazione D15 per alcuni rifiuti non pericolosi già autorizzati a recupero nella presente linea (aree/capannoni 1 e 2A) da effettuarsi nelle medesime aree ad essi già dedicate. In particolare:

- Fanghi: 060314, 070112, 070712, 100107, 100210, 100326, 100818, 101205, 110110, 120115, 190206, 190805, 190812, 190814, 190902, 191304, 191306;
- Ceneri e polveri: 100101, 100102, 100202, 100117, 100322, 100324, 120102, 120103, 120104, 120117, 190114;
- Soluzioni acquose di scarto: 161002.

Al paragrafo "B.1.2 Linea n. 2 - configurazione post-ampliamento" sono aggiunte le seguenti informazioni

Con la presente modifica nella linea 2 si inseriscono i nuovi CER 191204 e 191212 da stoccare sfusi in analogia ai rifiuti solidi tritutati già autorizzati (170203 e 160119). I nuovi CER saranno sottoposti ad operazioni di mera



IL FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE
Dott. Ing. Andrea Castelli

Handwritten signature of Andrea Castelli

messa in riserva e non saranno destinati alla linea di produzione CSS. I rifiuti di cui ai CER 191204 e 191212 provengono da raccolta differenziata nell'ambito dell'industria manifatturiera, sono composti da gomma e plastica, hanno pezzatura grossolana e sono confezionati in container o cassonetti.

Al paragrafo "B.1.3 Linea n. 3 - configurazione post ampliamento" sono aggiunte le seguenti informazioni

Con la modifica nella linea 3 vengono inseriti nuovi CER di rifiuti pericolosi e non pericolosi sui quali verranno svolte operazioni di recupero già autorizzate (R12,R13) in analogia a rifiuti ad essi riconducibili e già autorizzati nella medesima linea 3. In particolare:

- 061302*, 060702*, 190110*, 190904*, 191301* da stoccare in big bag e fusti;
- 160504*, 191301*, 190813*, 070710*, 070110*, 070111*, 170301*, 070216* e 070217 da stoccare sfusi, in fusti e big bag nelle aree 10a, 10b, 13 e 14 (capannone 4);

L'operazione R12 consisterà nel raggruppamento di rifiuti con attribuito lo stesso codice CER e appartenenti alla medesima classe di pericolosità, riconfezionamento ovvero sostituzione dei contenitori e/o imballaggi ammalorati o non idonei per il trasporto all'estero;

Viene introdotta l'operazione D15 per alcuni rifiuti non pericolosi già autorizzati a recupero nella presente linea (aree/capannone 4) da effettuarsi nelle medesime aree ad essi già dedicate. In particolare:

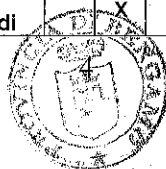
- Fanghi: 060314, 070112, 070712, 100107, 100210, 100326, 100818, 101205, 110110, 120115, 190206, 190805, 190812, 190814, 190902, 191304, 191306;
- Ceneri e polveri: 100101, 100102, 100202, 100117, 100305, 100322, 100324, 120102, 120103, 120104, 120117, 190114;
- Reagenti: 160509;
- Soluzioni acquose di scarto: 161002

La tabella B.7 viene aggiornata con i nuovi rifiuti in ingresso (in grassetto) e con l'aggiunta dell'operazione D15 ai CER già autorizzati (in corsivo), come riportato nella tabella seguente:

C.E.R.	DESCRIZIONE	Linea					R13	R12 (*)	R3	R4	R5	R6	R8	D15
		1	2	3	4	RDC*								
060314	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	X		X	X	X	X					X		X
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro	X		X			X	X						
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	X		X			X	X						
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X					X	X						
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X					X	X						
070112	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111	X		X		X	X			X				X
070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	X					X	X						
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	X					X	X						
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X					X	X						
070712	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	X		X			X							X
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X					X	X						
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X					X	X						
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X					X	X						
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X					X	X						
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	X					X	X						
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X					X	X						
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X					X	X						
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X					X	X						
080314	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X					X	X						
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X					X	X						
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	X					X	X						
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X					X	X						



C.E.R.	DESCRIZIONE	linea					R13	R12 (1)	R3	R4	R5	R6	R8	D15
		1	2	3	4	RDC*								
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	X					X	X						
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X					X	X						
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	X					X	X						
100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	X		X			X						X	
100102	Ceneri leggere di carbone	X		X			X						X	
100107	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	X		X		X	X				X		X	
100117	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quella alla voce 100116	X		X	X	X	X				X		X	
100202	Scorie non trattate	X		X			X						X	
100210	Scaglie di laminazione	X		X		X	X		X				X	
100305	Rifiuti di allumina		X	X			X		X				X	
100322	Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palte), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	X		X			X						X	
100324	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	X		X			X						X	
100326	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento in loco dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325	X		X		X	X				X		X	
100818	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento in loco dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817	X		X		X	X				X		X	
101205	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X				X	X				X		X	
110110	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	X		X		X	X				X		X	
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	X		X		X	X		X				X	
120103	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	X		X		X	X		X				X	
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	X		X			X						X	
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X		X		X	X				X		X	
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	X		X		X	X		X	X			X	
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	X		X			X	X						
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		X	X		X	X				X		X	
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	X		X	X	X	X		X		X		X	
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	X		X			X	X						
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	X		X			X	X						
190114	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	X		X	X	X	X		X	X			X	
190206	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi di quelli di cui alla voce 190205	X		X		X	X				X		X	
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X		X			X						X	
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	X		X			X						X	
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	X		X			X	X						
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	X		X			X						X	
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X		X			X						X	
190904*	carbone attivo esaurito	X		X			X	X						
191204	plastica e gomma		X				X							
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di		X				X							



TECNOSERVIZI AMBIENTALE
Dott. Ing. Andrea Castelli

C.E.R.	DESCRIZIONE	linea					R13	R12 (1)	R3	R4	R5	R6	R8	D18
		1	2	3	4	RDC*								
	cui alla voce 19 12 11													
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X		X			X	X						
191304	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	X		X			X						X	
191306	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	X		X			X						X	
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X					X	X						
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	X					X	X						

(1) L'operazione R12 da attuare sui nuovi rifiuti richiesti con la presente modifica, consisterà nel raggruppamento di rifiuti con attribuito lo stesso codice CER e appartenenti alla medesima classe di pericolosità, riconfezionamento ovvero sostituzione dei contenitori e/o imballaggi ammalorati o non idonei per il trasporto all'estero

Alla tabella B8 "Caratteristiche specifiche di alcuni rifiuti in ingresso all'impianto" sono aggiunte le seguenti righe:

SPECIFICHE SU ALCUNI CODICI CER AUTORIZZATI		
CER	Descrizione del rifiuto	Caratteristiche merceologiche degli specifici rifiuti trattati presso l'impianto
191204	plastica e gomma	rifiuti provenienti da raccolta differenziata nell'ambito dell'industria manifatturiera, sono composti da gomma e plastica
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11	

C. QUADRO AMBIENTALE

Al paragrafo C.4. Emissioni al suolo e sistemi di contenimento sono aggiunte le seguenti informazioni:

La ditta per quanto riguarda i presidi di sicurezza previsti per i nuovi rifiuti che saranno gestiti nel capannone 4, intende realizzare una griglia di raccolta dei percolati all'ingresso dei box di stoccaggio. La griglia verrà collegata ad un pozzetto di raccolta impermeabile che convoglierà alla esistente vasca V4.

E. QUADRO PRESCRITTIVO

E.4 Suolo è aggiunta la seguente prescrizione:

- VIII) Prima di procedere alla messa in riserva dei nuovi codici CER nei box del capannone 4 la ditta dovrà attuare gli adeguamenti alla rete di collettamento dei percolati.

E.5 Rifiuti

Al paragrafo E.5.2 Attività di gestione rifiuti autorizzata sono apportate le seguenti modifiche:

la prescrizione XLVIII) inerente il calcolo dell'importo fideiussorio viene così aggiornata:

XLVIII) Viene determinata in **414.702,2 €** l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore dell'Autorità competente (tenendo conto della riduzione del 40% perché la ditta è in possesso di certificazione ISO 14000), relativa alle voci riportate nella seguente tabella; la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.g.r. n. 19461/04. La mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla D.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla D.g.r. sopra citata.

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi
R13 /D15 -- Linea n. 1	P/ NP	790 m ³	279.067,6 €
R13 -- Linea n. 2	P/ NP	56 m ³	1.978,20 €
R13/D15 -- Linea n. 3	P/ NP	844 m ³	298143,0 €
R13 -- Linea n. 4	P/ NP	1.170 m ³	41.330,26 €
Operazioni di recupero (R3, R4, R5, R6, R8, R12)	P/ NP	69.600 t/a	70.651,29 €
AMMONTARE TOTALE			691.170,4 €
AMMONTARE RIDOTTO DEL 40%			414.702,2 €

Tab. E3 – Garanzia fideiussoria che deve essere prestata a favore dell'Autorità competente

Si introduce la seguente prescrizione:

XLIX) Il deposito preliminare D15 può essere effettuato, limitatamente alle aree già autorizzate delle linee 1 e 4

Istruttore Agro - ambientale

dott. Cristina Bigoni

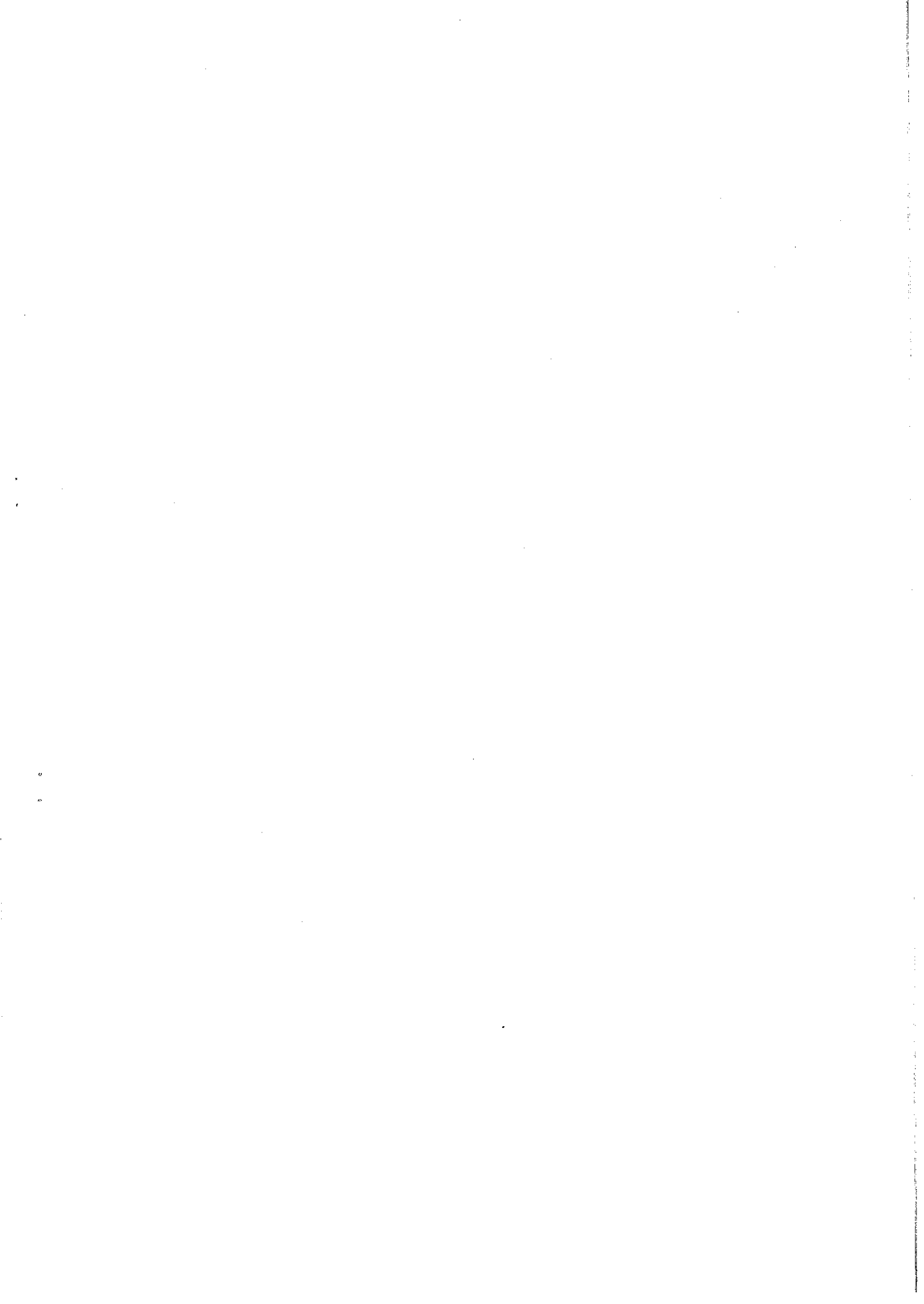
Responsabile del Servizio

dott. Ing. Andrea Castelli

Cristina Bigoni

Ch





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La sujestesa determinazione:

è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni;

Bergamo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Benedetto Passarello

Preso d'atto della Giunta Provinciale in seduta del _____

SEGRETERIA

Bergamo, lì _____